

Marcello Stella, *Profili processuali degli illeciti via internet. Giurisdizione, competenza, onere della prova*, ed. Wolters Kluwer Cedam, Milano 2020, pp. X-425.

L'opera di Marcello Stella qui presentata riguarda un tema (cioè i profili processuali degli illeciti via internet) di portata ampissima data la estesa casistica che si può sviluppare nelle infinite attività via internet, e data la normativa spesso inadeguata in materia.

L'autore dà atto, nella sua introduzione, che il volume attualmente presentato costituisce solo il primo di un'opera che sarà composta da due monografie: come si conferma dalla lettura del sottotitolo, con questo libro si affronta il tema dei processi aventi ad oggetto contratti complessi o illeciti compiuti via internet sotto gli aspetti della giurisdizione, della competenza e dell'onere della prova, mentre il prossimo riguarderà «struttura del processo, legittimazione attiva e passiva, poteri del giudice e delle parti, onere della prova, impugnazioni, limiti oggetti e soggettivi del giudicato».

L'opera attualmente pubblicata è divisa in tre parti: la Parte Prima, dedicata alla giurisdizione internazionale, viene sviluppata acquisendo l'angolo visuale delle «azioni», e vi sono trattate nel primo capitolo le azioni a tutela dei diritti della personalità, quindi le azioni risarcitorie ed inibitorie da diffamazione *online* (Sezione I) e le azioni a tutela del diritto alla protezione dei dati personali (Sezione II), nel secondo capitolo le azioni in materia di adempimento e di impugnativa contrattuale e nel terzo capitolo le azioni a tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale.

Nella Parte Seconda, più breve, sono sviluppate problematiche attinenti alla competenza per territorio dei giudici italiani, con riferimento alle azioni a tutela dei diritti della personalità (Sezione I), alle azioni contrattuali riferite ai contratti stipulati tra professionista e consumatore e poi ai rapporti tra professionisti o tra consumatori (Sezione II), e alle azioni a tutela dei diritti della proprietà intellettuale (Sezione III).

La Parte Terza intitolata «L'onere e la prova» in realtà non viene sviluppata: l'autore scrive che nell'attuale volume la trattazione si è incentrata sui profili della giurisdizione internazionale e della competenza per territorio dei giudici italiani; «alla tematica della prova si è sin qui fatto cenno solo in guisa complementare, in connessione alle questioni di giurisdizione e di competenza, ove ciò sia apparso funzionale ad illustrare il concreto modo di atteggiarsi dei *dictat* della Corte di Giustizia una volta calati nella dinamica del processo civile italiano, ..., oppure a saggiare la tenuta di orientamenti giurisprudenziali...». Il riparto dell'onere della prova, i poteri istruttori delle parti e del giudice e altri temi connessi nelle

liti da illecito e contratto compiuti tramite internet saranno trattati nel secondo, futuro volume.

Tornando quindi all'ampia trattazione dei fulcri problematici approfonditi dall'autore nella monografia del 2020, non si può che concordare con Salvatore Patti che ne ha redatto la presentazione: «il libro di Marcello Stella affronta temi nuovi e complessi, offrendo soluzioni meditate e largamente condivisibili, basate su una profonda conoscenza del diritto processuale civile e delle materie del diritto civile che hanno costituito oggetto dell'indagine...».

Va accordato molto apprezzamento all'opera anche considerato che, per regolare la materia, molto spesso le basi normative sono inadeguate. L'autore ha raggiunto il suo obiettivo di fornire soluzioni interpretative meditate nuove, letture ragionate delle pronunce della Corte di Giustizia, cogliendo i nessi sistematici e le linee di continuità tra i provvedimenti, in riferimento a questi ambiti ancora poco «battuti», dove l'illecito via internet è relativo ad una realtà «virtuale» a cui i tradizionali criteri di collegamento poco si adattano.

Per questi motivi l'opera è di sicuro interesse anche per gli operatori del diritto grazie al ricchissimo materiale giurisprudenziale e dottrinale offerto. (Titina Maria Pezzani).